celebre uomo di Stato Frère-Orban, di cui egli lodava testè la perizia parlamentare, non la cede punto il nostro presidente del Consiglio. Ne volete una prova? Eccovela: egli vi ha detto che tutte le imposizioni sono ingiuste, cosa per verità molto singolare nella bocca di un ministro delle finanze, e di un economista; sarebbe come se un teologo negasse la religione. Ma egli vi ha detto che tutte le contribuzioni sono ingiuste, che tutte si allontanano da quella proporzionalità che sola può renderle giuste, onde indurvi a votare un'ingiustizia di più. Questo è un artificio di nuovo conio, ed a questo artificio nessuno ha risposto.

Se la Camera mi concederà di parlare, io dimostrerò che, se il nostro sistema finanziario non è ottimo, non è poi così ingiusto, così imperfetto, come vuole l'onorevole ministro.

Inoltre non è negli usi di nessun Parlamento che la discussione si chiuda dopo che la quistione dal Ministero è stata presentata sotto un nuovo aspetto.

Aggiungerò finalmente che l'onorevole ministro, avendo risposto ai miei argomenti, mi deve esser lecito di replicare. Io dimostrerò alla Camera che poggiano sul vero le mie osservazioni; e, quand'anche l'onorevole ministro avesse ragione in questo recinto, forse non otterrebbe così facilmente la vittoria innanzi alla società di economia politica di Parigi, alla quale io mi appello. (*Ilarità*)

FARINA P. Io pure credo di aver ragioni da contrapporre ai nuovi principii che oggi ha svolti il signor ministro. Credo che in una questione di tale entità sia del decoro del Parlamento di sentire l'enunziazione dei principii e le opposizioni che ai medesimi si fanno. Oggi il signor ministro, in giustificazione della sua tesi, ha emesso un principio che non aveva fin qui toccato, quello cioè della ricostituzione del capitale che si sottrae nell'imposta sulle successioni. Io credo che questo principio conduca ad una conclusione affatto opposta, e prego la Camera di sentire le mie ragioni; se non vuole, la maggioranza può fare quel che più le piace.

Voci. Ai voti! ai voti!

CADORNA C. La Commissione non prende parte alla questione relativa alla chiusura, e si rimette al giudizio della Camera.

Spera però che essa non devierà dall'uso ordinario, secondo il quale fu sempre riservata da ultimo la parola al relatore. (*Rumori*) Mi permettano. Non saprei perchè la Camera in questa questione volesse fare diversamente da ciò che ha sempre fatto. Ad ogni modo faccio questa espressa riserva.

Mi pare poi tanto più giusto che la Commissione abbia l'ultima la parola, dopochè le accuse che vennero fatte al sistema da essa difeso sono tali, e fatte con tali termini, che essa non può sottostare alle medesime senza ulteriore risposta.

ARNULFO. Domando la parola contro la chiusura.

Io credo di aver provato ieri non essere mio intendimento di protrarre la discussione; ma siccome l'onorevole signor ministro delle finanze indirizzò (e doveva necessariamente essere così) la massima parte del suo discorso contro il mio emendamento, e contro gli argomenti che ho addotti per giustificarlo, io chiederei, non in questa seduta, ma nella seduta di dopo domani, che la Camera mi accordasse qualche breve istante per respingere soltanto alcune delle sue osservazioni, e specialmente quelle che poggiano sopra esempi.

La Camera ricorderà che i miei sono argomenti di cifre, quando non sono argomenti di autorità, ed a questo argomento di cifre niuno ha risposto, tranne il signor ministro che ha contrapposto altri esempi.

Se la Camera vorrà consentirmi un breve momento, contrapporrò alcune osservazioni, le quali, a mio credere, si rendono indispensabili. (*Sì! sì!*)

CAVOUR, *presidente del Consiglio e ministro delle finanze.* Così dopo domani parlerò anch'io. (*Ilarità*)

PROGETTO DI LEGGE PER LA COSTRUZIONE DI UNA CAVALLERIZZA IN ALESSANDRIA.

LA MARMORA, *ministro della guerra.* Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge di un solo articolo, per le spese occorrenti per la costruzione di una cavallerizza coperta in Alessandria. (Vedi vol. *Documenti*, pagina 1606.)

PRESIDENTE. La Camera dà atto al signor ministro della guerra della presentazione di questo progetto di legge che sarà stampato e distribuito.

La seduta è levata alle ore 5 1/2.

Ordine del giorno per la tornata di venerdì:

Seguito della discussione sul progetto di legge per riordinamento delle tasse d'insinuazione, di successione e di emolumento.